

Reggio Emilia, lunedì 25 novembre 2013

Bilancio 2013 - Approvata la delibera sull'assestamento in Consiglio comunale: conti in equilibrio grazie a razionalizzazioni, efficacia della programmazione - Investimenti a 26,7 milioni di euro (contro i 14 milioni del 2012)

Conti in equilibrio e Patto di stabilità rispettato per il Comune di Reggio Emilia: emerge dalla delibera sull'Assestamento, presentata oggi al Consiglio comunale dall'assessore **Filomena De Sciscio** e in seguito approvata con 20 voti a favore (Gruppi Pd eSel), 11 contrari (Pdl, Progetto Reggio, Reggio città attiva, Lega nord, Udc, Reggio 5 stelle e Barbieri del Misto) e un astenuto (Bassi del Pdl).

La delibera consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il pareggio di Bilancio. Il Comune di Reggio aveva provveduto già a settembre a verificare gli equilibri di Bilancio e ora viene confermato l'equilibrio finanziario complessivo, ottenuto con una gestione coerente rispetto alla programmazione iniziale. Viene garantito inoltre il rispetto del Patto di stabilità. Un segno di efficienza ed efficacia della programmazione delle razionalizzazioni attuate, nonostante le incertezze introdotte del quadro generale di riferimento: crisi economia e incertezze del quadro normativo.

L'equilibrio finanziario complessivo del bilancio viene confermato anche ora a fronte di una gestione coerente rispetto alla programmazione iniziale, e garantito il rispetto del Patto di Stabilità.

"In particolare - ha detto oggi l'assessore al Bilancio **Filomena De Sciscio** - si procede alla revisione generale della parte investimenti, del programma dei lavori pubblici e del piano delle dismissioni patrimoniali, in coerenza e a seguito dell'adozione del nuovo Piano triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016. Si conferma, inoltre, la previsione di ricorso al debito pari a zero e l'utilizzo degli oneri d'urbanizzazione interamente per investimenti. Si continuano a perseguire gli obiettivi posti in sede di bilancio di previsione 2013 e dettagliati nella relazione previsionale e programmatica, sia in merito alle priorità delle politiche, sia di compatibilità finanziarie.

Come già evidenziato nella verifica degli equilibri di settembre i risultati da raggiungere rimangono: aiutare il lavoro; investire sul futuro, rafforzare la comunità per far fronte alla crisi, far tornare i conti dato il contesto di riferimento".

"Questa variazione - ha proseguito De Sciscio - stabilizza il volume del bilancio complessivo in 274,5 milioni di euro. Le spese correnti si assestano a circa 184 milioni (di cui 14,5 milioni dovuti al meccanismo tecnico di alimentazione del fondo di solidarietà comunale), pertanto al netto di questa voce le spese correnti rimangono in valore assoluto sostanzialmente invariate rispetto alla situazione pre-esistente ed al bilancio iniziale. Vengono recepiti o rimodulati contributi, sponsorizzazioni, entrate da altri enti destinati a specifiche finalità, con corrispondente adeguamento della spesa corrente a questo destinata.

Le principali variazioni sono in linea di continuità con la variazione effettuata a settembre, cioè una razionalizzazione della spesa corrente con conseguente registrazione di economie, in particolare sulle spese di personale, per 100mila euro, e di

amministrazione generale, per 163mila euro, mentre le economie sul costo del debito erano state registrate nella variazione di settembre.

Questo permette un contenimento della rigidità del bilancio attraverso il minor peso percentuale dei fattori meno flessibili di spesa: personale e costo del debito.

Si provvede nel contempo a destinare risorse, in particolare per potenziare politiche o spese obbligatorie, e vengono integrati: Contributo di funzionamento Istituzione scuole e nidi (160mila); Trasferimento all'Istituto Musicale Peri (50mila); Welfare e servizi alla persona (55mila); Spese per imposte e tasse e servizi istituzionali (143mila); Contratto di gestione calore per congruaggio stagione 2012/2013 (300mila).

Viene utilizzato l'avanzo disponibile 2012 (900mila) per far fronte al taglio di risorse statali a rimborso di quanto sostenuto dai comuni per gli Uffici Giudiziari (500mila) e per permettere l'utilizzo della maggior parte dei fondi ottenuti dall'assicurazione per il terremoto 2012 a finanziamento investimenti per circa 1 milione di euro (principalmente piano straordinario edilizia scolastica per miglioramento sismico). Viene mantenuto lo stanziamento del fondo di riserva per circa 250mila euro. Viene applicato parte dell'avanzo destinato al contenzioso in essere (80mila euro).

Per quanto riguarda la parte investimenti - ha detto ancora De Sciscio - si tratta di una ricognizione complessiva del Programma Lavori pubblici dell'anno in corso, come specificato a settembre in sede di verifica degli equilibri in cui si rimandava la variazione dopo l'adozione del piano Lavori pubblici 2014/2016.

Come per gli ultimi tre anni le scelte che hanno portato alla proposta del Programma Triennale dei Lavori pubblici e al presente assestamento sono fortemente condizionate dai limiti vincolanti che derivano dalle norme sul Patto di stabilità, dalle difficoltà nel perfezionare le dismissioni patrimoniali (ridotte di 2,5milioni) e dal basso livello di oneri di urbanizzazione (si conferma la previsione assestata pari a 7 milioni, al netto delle sanzioni, di cui effettivi per investimenti poco più di 5 milioni, visto gli 1,9 milioni di restituzioni oneri).

Il volume complessivo degli investimenti finanziati nel 2013 si assesta a circa 30,9 milioni, ridimensionandosi rispetto ai 51,6 milioni del bilancio attuale 2013, con una riduzione dovuta principalmente alle opere in partenariato pubblico privato e ad opere spostate sul 2014 (principalmente il Piano Città e la Bretella di Rivalta).

Si evidenzia come 30 milioni di investimenti rappresentano, nonostante le difficoltà, un forte incremento rispetto ai circa 14 milioni di investimenti finanziati nel 2012.

Riguardo alle principali variazioni relative ai Lavori pubblici, in particolare si provvede ad iscrivere interventi sui beni culturali, edifici scolastici e altri fabbricati pubblici a seguito degli eventi sismici del 2012, per quasi 1,8 milioni nel 2013; ad iscrivere vari interventi per piste ciclabili urgenti (Bagno, Fogliano, via Guittone D'Arezzo, via Settembrini, via Asseverati, via Emilia all'Angelo)

per quanto riguarda il Patto di stabilità, con questa variazione si procede anche ad aggiornare i prospetti contenenti le previsioni degli allegati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Il saldo obiettivo 2013 migliora da circa 11 milioni della variazione di settembre a poco più di 7 milioni. Tale miglioramento deriva principalmente dall'applicazione da parte della Regione delle misure di compensazione orizzontale e verticale per l'anno 2013, misure che hanno comportato complessivamente, per il Comune di Reggio, un alleggerimento dell'obiettivo di circa 3,6 milioni.

Grazie a tali benefici e ai pagamenti sbloccati in virtù del D.L. 35/2013 (circa 11 milioni per il Comune di Reggio, da escludere dai saldi del patto) la possibilità di pagamenti aumenterà rispetto al 2012".